
	<p align="center"><b>ISTITUTO COMPRENSIVO "IGINO COCCHI"</b>  <b>Scuole: Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado</b>  <b>(Codice Ministeriale MSIC81000T)</b>  Via Roma, 34 54016 Licciana Nardi (MS) Tel. e Fax: 0187-474011  <a href="http://www.iccocchilicciananardi.it">www.iccocchilicciananardi.it</a> e-mail: <a href="mailto:msic81000t@istruzione.it">msic81000t@istruzione.it</a>  C.F.: 90007520456</p>	
---	---	---

## PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA PER ALUNNI STRANIERI

Da anni la nostra scuola è frequentata da alunni stranieri provenienti da paesi europei ed extracomunitari, per cui nasce l'esigenza di fare in modo che il loro inserimento risulti sempre più positivo e che la loro presenza a scuola sia vissuta come un arricchimento umano e culturale.

Il Collegio Docenti definisce uno specifico **Protocollo di Accoglienza per l'inserimento degli Alunni Stranieri**, documento che intende pianificare le modalità di accoglienza, secondo la normativa vigente e che contiene indicazioni per la prima fase di accoglienza, per l'inserimento degli alunni nelle classi e per i Consigli di classe che accoglieranno studenti stranieri.

### Gli obiettivi del protocollo

Il Collegio con questo documento intende :

- definire pratiche comuni e condivise per l'accoglienza degli alunni stranieri
- facilitare l'ingresso di alunni con altra nazionalità nel contesto scolastico
- favorire un clima di accoglienza e attenzione per prevenire eventuali ostacoli nella fase di adattamento al nuovo contesto
- costruire condizioni favorevoli per lo scambio culturale
- iniziare relazioni con la famiglia dell'alunno straniero

Il protocollo costituisce uno strumento di lavoro e come tale può essere integrato e rivisto sulla base delle esigenze e delle risorse della scuola e sulle esperienze passate; deve essere condiviso dai docenti e da tutto il personale che lavora nella scuola

## I contenuti del protocollo

Il protocollo:

- prevede la possibilità della costituzione di una Commissione di Accoglienza
- contiene criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri
- traccia fasi e modalità dell'accoglienza a scuola, definendo compiti e ruoli degli operatori scolastici e di coloro che partecipano a tale processo
- propone modalità di interventi per l'apprendimento della lingua italiana e dei contenuti curriculari.

**La Commissione Accoglienza alunni stranieri** è composta:

- dal Dirigente Scolastico
- da almeno 3 docenti della scuola ed eventualmente dal personale di segreteria, dai mediatori e/o operatori interculturali.

La Commissione si riunisce ogni qualvolta si presenti il caso d'iscrizione di alunni stranieri neoarrivati.

La Commissione Accoglienza è aperta anche alla collaborazione di alunni (previa autorizzazione dei genitori), possibilmente della stessa nazionalità dell'alunno nuovo inserito, che possano aiutare nell'inserimento il nuovo compagno grazie alla conoscenza della lingua d'origine, alla collaborazione eventuale di genitori, e/o di quanti si rendano disponibili a dare un contributo per l'accoglienza.

La Commissione ha il compito di:

- seguire le varie fasi dell'inserimento degli alunni stranieri a partire dal momento della richiesta di iscrizione alla scuola
- collaborare con i Consigli di classe

## Le fasi del protocollo

Il protocollo si articola in 4 fasi:

- 1- Fase amministrativa-burocratica: l'iscrizione
- 2- Fase comunicativa- relazionale: la conoscenza dell'alunno e della famiglia
- 3- Fase educativo-didattica: l'assegnazione alla classe, l'accoglienza.
- 4- Fase sociale: l'eventuale collaborazione con enti esterni

### **FASE 1**

L'iscrizione è il primo passo del percorso di accoglienza e di integrazione dell'alunno straniero e della sua famiglia ed è un compito dell'Ufficio di Segreteria.

L'incaricato delle iscrizioni consegna:

- il modulo d'iscrizione
- i documenti sul funzionamento della scuola ( possibilmente nella lingua madre dell'alunno)

chiede:

- il modulo d'iscrizione compilato
- l' opzione di avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica.
- i documenti necessari, a norma di legge o le autocertificazioni;
- i documenti riguardanti il percorso scolastico seguito dall'alunno nel Paese di origine
- l'eventuale conoscenza di una seconda Lingua

fissa:

- il primo incontro tra le famiglie e la Commissione Accoglienza

avvisa:

- la Commissione Accoglienza interessata.

## FASE 2

I docenti della Commissione Accoglienza incontrano i genitori e l'alunno per:

- dare informazioni sul funzionamento della scuola consegnando orari, calendario scolastico e tutti i documenti che sono a disposizione dei genitori degli alunni,
- raccogliere informazioni sulla situazione familiare e sull'alunno,
- raccogliere i dati anagrafici dei membri del nucleo familiare e tutto ciò che riguarda gli studi compiuti dall'alunno nel Paese d'origine: età, classe frequentata, regolarità della frequenza,
- effettuare un colloquio con l'alunno per la valutazione delle abilità, delle competenze, dei
- bisogni specifici di apprendimento e degli interessi.

## FASE 3

Il Collegio Docenti o la Commissione Accoglienza, tenuto conto:

**delle disposizioni legislative,**

**dell'età anagrafica dell'alunno,**

**dell'accertamento delle competenze e dell'eventuale conoscenza della lingua italiana,**

**del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno,**

**del corso di studi seguito dall'alunno nel paese di provenienza,**

**propone al Consiglio di classe l'inserimento dell'alunno nella classe di appartenenza.**

**La commissione ha il compito di predisporre schede di rilevazione della competenza linguistica ed eventualmente di altre abilità.** ( vedi portfolio europeo A1-B1)

#### **FASE 4**

Il Collegio Docenti o la Commissione Accoglienza vaglia la possibilità di collaborare con enti esterni per offrire agli alunni stranieri e alle loro famiglie attività relative all'integrazione.

#### **NORMATIVA**

L'inserimento scolastico dei ragazzi stranieri avviene sulla base della legge 40 e sul D.P.R.394/99.

Tale normativa sancisce che:

- tutti i minori stranieri, sia regolari che non, hanno il diritto dovere dell'inserimento scolastico.
- l'iscrizione dei minori stranieri, può essere richiesta in un qualunque periodo dell'anno scolastico
- i minori devono essere iscritti nella classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto di:
  - ordinamento degli studi del paese di provenienza (con iscrizione alla classe immediatamente superiore o inferiore
  - competenza, abilità e livelli di preparazione dell'alunno
  - corso di studi svolto
  - titolo di studio posseduto

Il DPR n.394/1999 e la C.M. n.24/2006 sanciscono alcuni principi e indicano le modalità di inserimento. In particolare la C.M. n°93/2006 relativa alle iscrizioni per l'a.s. 2007/2008 ribadisce che

“L'iscrizione dei minori stranieri nelle scuole italiane di ogni ordine e grado avviene nei modi e alle condizioni previste per i minori italiani e può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico... I minori stranieri vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo... che il **collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa**, tenendo conto: dell'ordinamento degli studi nel Paese di provenienza, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica; del corso di studi eventualmente seguito nel Paese di provenienza; del titolo di studio eventualmente posseduto; dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione”.

(MIUR- LINEE GUIDA)